

Enel-PRO-03/04/2013-0014366



DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UNITA' DI BUSINESS GENOVA

16100 Genova, via all'Idroscalo Ponte San Giorgio $\digamma +39\ 0117412927$ enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-GE/STF/EAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (del Mare — Direzione Generale Valutazioni Ambienta

E.prot DVA - 2013 - 0008168 del 05/04/2013

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE Via C. Colombo, 44 00147 ROMA RM ITALIA aia@pec.minambiente.it

p.c.

Spett.le
ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA
PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA RM
ITALIA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
ARPAL
Via Bombrini, 8
16122 GENOVA GE
ITALIA
arpal@pec.arpal.goverit

App. 20.

Oggetto: DEC-MIN-2013-0000040-07/02/2013 Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale exDSA-DEC-2009-0001912 del 22/12/2009 rilasciata per l'esercizio della Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Genova Programma di disattivazione delle Unità Produttive.

Con riferimento alla pubblicazione sulla G.U. nº 53 del 04/03/2013 del comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativo al rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica Enel Produzione S.p.A. di Genova, sita in via all'Idroscalo ed in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo "5.3.2 Programma di disattivazione delle Unità Produttive" del decreto in oggetto, si invia in allegato il "Programma di disattivazione dell Unità Produttive - Fermata in sicurezza degli impianti e loro dismissione", affinché sia evitato ogni rischio per l'ambiente e la salute.







Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Fabio Muscardin UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale al sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile i a richiesta presso l'Unità emittente.

 $!_i^t$

Allegati:

UB GENOVA - Programma di disattivazione delle Unità Produttive - Fermata in sicurezza degli implanti e loro dismissione



TITOLO	REV	DATA	PAGINA
UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE		27.03.2103	Pag. 1 di 9

UB GENOVA

PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE

FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE

Ed.	Rev.	Data	Motivazione		Redazior	ne		Approvazione
1	0	27.03.2013	Prima emissione	RSGA	RSPP	CSM	CSE	i DIR UB



TITOLO REV DATA PAGINA

UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA'
PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E 0 27.03.2103 Pag. 2 di 9
LORO DISMISSIONE

ij

 SCOPO E CONSIDERAZIONI	
	3
3. ASSETS CONNESSI ALLA PRODUZIONE ELETTRICA	
	ا! 44
4. ASSETS MANTENUTI IN SERVIZIO	8
5. ATTIVITÀ E FASI DELLA DISMISSIONE: CRONOPROGRAMMA	. 8
6. ASSETTO ED UTILIZZO DEL SITO A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI DISMISSIONE	- 1
7. CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE	وٰٰٰ



TITOLO	REV	DATA	PAGINA
UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE		27.03.2103	Pag. 3 di 9

1. Scopo e considerazioni

Il presente piano di dismissione viene redatto in conformità a quanto previsto al punto 5.3.2 Programma di disattivazione delle unità produttive del DEC-MIN-2013 0000040 07/02/2013 Riesame del Decreto AIA, e in conseguenza alla cessazione delle attività produttive dei gruppi della centrale termoelettrica di Genova, così articolata:

- Arresto del primo gruppo da 70 MW nel 2012 (già eseguito);
- Arresto del secondo gruppo da 70 MW nel 2013;
- Arresto del gruppo da 155 MW nel 2017.

Il presente piano di dismissione individua e descrive le attività finalizzate alla fermata progressiva e alla messa in sicurezza degli impianti della Centrale Termoelettrica di Genova in considerazione della futura gestione del sito, affinchè sia evitato ogni rischio per l'ambiente e la salute, fornendo indicazioni sulle principali attività da svolgere sulle Unità Produttive (di seguito UP) in termini di disattivazioni, messe in sicurezza ed eventuali smontaggi sui macchinari delle UP.

A monte delle attività di messa in sicurezza degli impianti e disattivazione delle UP, in applicazione delle disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sarà comunicato agli Enti Preposti che le stesse saranno dismesse e pertanto non saranno più disponibili alla produzione di energia elettrica.

Le apparecchiature principali delle tre UP della Centrale Termoelettrica di Genova (caldaie, turbine, alternatori, condensatori, riscaldatori, pompe e ventilatori principali) si trovano all'interno del medesimo edificio chiuso, che ha dimensioni relativamente ridotte.

Eventuali attività preliminari di bonifica da amianto dovranno essere programmate in modo da preservare la funzionalità operativa delle unità ancora in servizio e garantire la sicurezza del personale impegnato nella conduzione e nella manutenzione delle unità stesse, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 in tema di analisi e risoluzione dei rischi da interferenze.

Il programma di bonifica sarà comunque opportunamente calibrato e gestito in considerazione delle esigue aree disponibili da adibire a cantiere e delle ridotte capacità di stoccaggio del deposito temporaneo dei rifiuti asservito alla Centrale.

È indispensabile inoltre precisare che:

- le aree e le infrastrutture su cui insiste la Centrale Termoelettrica sono oggetto di concessione demaniale da parte dell'Autorità Portuale di Genova, la modalità di restituzione delle stesse, successivamente alla dismissione dell'ultima UP, dopo il 2017, sarà pertanto concordata in previsione del termine della suddetta concessione;
- per la definizione dello stato atteso del sito al termine dell'atto di concessione ad Enel Produzione sarà determinante la destinazione futura delle aree e dei manufatti di Centrale, da definirsi a cura degli enti territoriali competenti.



UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA	1
OB GENOVA - PROGRAMMA DI DISALITAZIONE DEGLI IMPIANTI E 0 27.03.2103 Pag. 4 di 9 LORO DISMISSIONE	1

2. Articolazione delle attività di fermata e messa in sicurezza degli impianti e dismissione

Il presente piano contiene i seguenti elementi:

- Definizione della consistenza delle parti di impianto da sottoporre a operazioni di conservazione di lungo periodo, per il mantenimento della funzionalità e del valore degli assets, con descrizione dei relativi interventi;
- Individuazione delle parti di impianto da sottoporre alle operazioni di messa in sicurezza, in quanto contenenti sostanze o preparati con potenziale rischio per l'ambiente o la salute, con descrizione dei relativi interventi;
- Individuazione delle azioni e delle e delle comunicazioni da mettere in atto al fine di certificare la dismissione di ciascuna UP;
- Cronoprogramma delle attività/fasi, in cui si articoleranno i predetti interventi (Allegato 01 al presente documento).

Alcuni impianti e il macchinario principale delle UP dismesse saranno mantenuti in conservazione passiva e in un assetto tale da preservare il valore economico in vista di futuri utilizzi presso altri impianti, o di cessione ad altri soggetti.

Quanto sopra detto vale in particolare per le turbine, gli alternatori, i trasformatori, le pompe principali, i motori MT principali, i mulini del carbone, gli scambiatori di calore a fascio tubiero, i compressori dell'aria.

Attualmente non si prevedono attività di demolizione delle opere e delle infrastrutture, anche per quanto attiene alle parti dell'impianto termoelettrico che hanno cessato l'attività di produzione.

Gli impianti di raccolta e trattamento delle acque, così come molti dei servizi ausiliari e generali di impianto, saranno mantenuti attivi e in efficienza fino al definitivo abbandono del sito e alla sua restituzione all'Autorità Portuale di Genova. Ciò allo scopo di garantire fino alla fine le necessarie condizioni di sicurezza e di tutela ambientale.

Assets connessi alla produzione elettrica

Le parti di impianto, le apparecchiature e sistemi direttamente connessi alle UP GE3, GE4, GE6 che saranno disattivate secondo lo schema temporale citato al capitolo 1 così come prescritto nel decreto AIA, che saranno soggette a operazioni di messa in sicurezza, sono elencate nel presente paragrafo.

Nel seguito vengono individuate per ciascuna UP e per ciascun assets le parti da sottoporre a operazioni di messa in sicurezza, in quanto contenenti sostanze o preparati con potenziale rischio per l'ambiente o la salute e la sicurezza sul lavoro.

Parti di impianto afferenti alle singole UP

- A. Generatore di vapore
- B. Precipitatori elettrostatici (solo GE3 e GE4)
- C. Filtri a manica (solo GE6)
- D. Mulini e ciclo carbone
- E. Turbina
- F. Condensatore
- G. Alternatore
- H. Ciclo condensato alimento



TITOLO	REV	DATA	PAGINA
UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE		27.03.2103	Pag. 5 dì 9

- I. Montante elettrico
- J. Sbarre ausiliari 380 V
- K. Circuito aria gas
- L. Circuito olio combustibile

Parti di impianto comuni

- M. Circuito corrente continua
- N. Circuito aria strumenti
- O. Circuito Acqua servizi
- P. Linee e depositi Reagenti chimici
- Q. Linee e depositi Combustibili

Le fasi di svuotamento dei circuiti di raffreddamento, la messa fuori servizio degli interruttori, la rimozione delle batterie, dell'olio di lubrificazione, (salvo quanto mantenuto al fine di preservare componenti per un futuro riutilizzo), comporteranno la produzione di rifiuti che verranno identificati e gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per le parti di impianto in cui siano presenti materiali contenenti amianto, si precisa che tutti i predetti materiali sono stati dichiarati agli Enti di Controllo e sono adeguatamente incapsulati e/o confinati e il loro stato di conservazione viene regolarmente monitorato per accertare l'assenza di rilascio di fibre aerodisperse nelle aree interessate.

Parti di impianto afferenti alle singole UP

A - Generatore di vapore

- A.1 Spegnimento
- A.2 Depressurizzazione
- A.3 Raffreddamento
- A.4 Intercettazione dei combustibili liquidi
- A.5 Intercettazione utenze alimentate da aria compressa:
- A.6 Intercettazione ingresso acqua
- A.7 Svuotamento completo della caldaia
- A.8 Apertura interruttori utenze elettriche in bassa e media tensione
- A.9 Apertura sfiati e scarichi caldaia al fine di mantenere asciutte le pareti interne dei tubi

B - Precipitatori elettrostatici (solo per GE3 e GE4)

- B.1 Apertura interruttori media tensione del trasformatore
- B.2 Apertura interruttori bassa tensione
- B.3 Messa a terra delle sezioni e del trasformatore
- B.4 Chiusura aria comando e fluidificazione tramogge

C - Filtri a manica (solo per GE6)

- C.1 Apertura interruttori media tensione del trasformatore
- C.2 Apertura interruttori bassa tensione
- C.3 Messa a terra delle sezioni e del trasformatore
- C.4 Messa fuori servizio dei compressori aria soffiatura maniche
- C.5 Chiusura aria comando e fluidificazione tramogge
- C.6 Svuotamento silo calce per rivestimento maniche
- C.7 Flussaggio tubazioni calce



TITOLO	REV	DATA	PAGINA
UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE	0	27.03.2103	Pag. 6 di 9

D - Mulini e ciclo carbone

- D.1 Impedimento alla macchina tripper di posizionarsi sul bunker dell'UP dismessa
- D.2 Svuotamento completo del bunker con pulizia travature
- D.3 Svuotamento condotti di adduzione carbone ai mulini
- D.4 Apertura interruttori bassa tensione alimentatori mulini
- D.5 Apertura interruttori media tensione mulini
- D.6 Intercettazione serrande mulini

E - Turbina

- E.1 Arresto
- E.2 Intercettazione valvole di presa
- E.3 Apertura interruttori utenze in bassa tensione
- E.4 Intercettazione acqua raffreddamento olio

F - Condensatore

- F.1 Aperti interuttori media tensione pompe di circolazione acqua raffreddamento
- F.2 Apertura interruttori bassa tensione comando valvole
- Intercettazioni comunicazioni verso il circuito raffreddamento idrogeno alternatorė
- F.4 Svuotamento
- F.5 Apertura scarichi
- F.6 Apertura passi d'uomo

G - Alternatore

- G.1 Cambio gas per conservazione (CO₂)
- G.2 Svuotamento refrigeranti idrogeno
- G.3 Svuotamento e scollegamento impianto idrogeno di raffreddamento

H - Ciclo condensato alimento

- H.1 Svuotamento da acqua demineralizzata di tutte le parti impiantistiche costituenti il ciclo stesso (riscaldatori, serbatoi, etc)
- H.2 Allineamento valvole atto a mantenere asciutte le tubazioni e i serbatoi attraverso il passaggio di aria.

jl

- H.3 Chiudere valvole integrazione acqua demineralizzata
- H.4 Apertura interruttori media tensione pompe condensato e alimento
- H.5 Apertura interruttori pompe in bassa tensione (cassa spurghi)

I - Montante elettrico

- I.1 Apertura sezionatore AT 130 kV di collegamento con sbarre rete elettrica nazionale
- I.2 Apertura interruttore AT
- I.3 Apertura interruttori di alimentazione ausiliari in corrente alternata e continua il
- I.4 Sezionamento trasformatori di misura
- I.5 Intercettazione acqua raffreddamento trasformatori
- I.6 Apertura interruttori MT dalle sbarre 3 KV verso le singole utenze

J - Sbarre ausiliari 380V

- J.1 Apertura interruttori trasformatori MT 3KV/380V
- J.2 Apertura utenze dai quadri di distribuzione locali
- J.3 Apertura utenze dal quadro power center verso i quadri locali
- J.4 Apertura interruttori bassa tensione alimentazione dai trasformatori media tensione



TITOLO REV DATA PAGINA
UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA'
PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E 0 27.03.2103 Pag. 7 di 9
LORO DISMISSIONE

Divisione Generazione ed Energy Management Unità di Business di Genova

- J.5 Apertura interruttori emergenze dal gruppo elettrogeno comune
- J.6 Apertura congiunture con quadri comuni

Nota: alcune alimentazioni elettriche saranno mantenute in servizio al fine di garantire il funzionamento in sicurezza di selezionate utenze di impianto.

K - Circuito aria gas

- K.1 Arresto ventilatori aria e aspiratori gas
- K.2 Arresto riscaldatori aria
- K.3 Evacuazione tramogge elettrofiltri e filtri a manica, tubazioni, economizzatori, fondo caldaia e stoccaggio nei silos ceneri dedicati.

L - Circuito olio combustibile

- L.1 Svuotamento tubazioni di adduzione alle caldaie
- L.2 Scollegamento e flangiatura cieca delle tubazioni

Parti di impianto comuni

Gli impianti di seguito evidenziati hanno parti in comune tra tutte le UP, pertanto si potrà procedere alla disattivazione di sole alcune porzioni degli impianti afferenti alle singole UP. La disattivazione totale potrà essere eseguita dopo l'arresto definitivo dell'ultima UP, nell'ambito del piano di dismissione del sito.

M - Circuito corrente continua

- M.1 Apertura interruttori da sala raddrizzatori
- M.2 Apertura interruttori retro pannelli sala manovra

N - Circuito aria strumenti

- N.1 Chiusura valvola principale piano terra con collettore comune alle altre unità
- N.2 Chiusura valvole singole utenze locali

O - Acqua servizi

- 0.1 Chiusura valvole ingresso raffreddamento singole utenze
- 0.2 Chiusura valvola piano terra linea Pompe Acqua Condensatrice
- 0.3 Svuotamento refrigeranti tramite soffiatura (VA e AG)

P – Linee e depositi Reagenti chimici

- P.1 Chiusura valvole ingresso pompe reagenti chimici
- P.2 Chiusura mandata pompe reagenti chimici
- P.3 Apertura interruttori pompe
- P.4 Svuotamento e lavaggio delle tubazioni
- P.5 Svuotamento serbatoi e recupero prodotto contenuto (dopo arresto ultima UP, salvo quelli funzionali agli asset ancora in servizio)



REV TITOLO

27.03.2103

DATA

PAGINA Pag. 8 di 9

UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE

O - Linee e depositi Combustibili

- Q.1 Arresto delle pompe spinta olio combustibile e gasolio
- Q.2 Svuotamento tubazioni di olio combustibile e gasolio
- Q.3 Svuotamento serbatoi, recupero combustibile contenuto, pulizia sedimenti e esecuzione procedura 'gas free' (dopo arresto ultima UP, salvo quelli funzionali agli) asset ancora in servizio)

4. Assets mantenuti in servizio

Fino alla dismissione definitiva del sito, saranno mantenuti in efficienza gli edifici/locali nonché tutti gli impianti necessari per garantire la sicurezza, la tutela dell'ambiente e la trasmissione dati, quali ad esempio:

- Edificio uffici, spogliatoio e mensa
- Edificio magazzino e officina
- Trasformatori principali ed ausiliari
- Impianti antincendio
- Impianti luce e forza motrice
- Impianti illuminazione piazzali
- Impianti di trattamento acque reflue
- Impianto telefonico e trasmissione dati

5. Attività e fasi della dismissione: cronoprogramma

Si veda allegato 01.

6. Assetto ed utilizzo del sito a completamento delle attività di dismissione

Sugli impianti connessi all'attività di produzione elettrica oggetto di dismissione, una volta completati gli interventi descritti al capitolo 3, saranno svolte ispezioni periodiche finalizzate a verificare il mantenimento in stato di sicurezza degli stessi e l'assetto di conservazione tale da preservare nel tempo il valore economico dei componenti principali.

A tale scopo potranno essere eseguiti gli interventi manutentivi che dovessero risultare necessari o opportuni all'esito di tali verifiche.

Allo stesso modo si procederà per lo smantellamento dei predetti impianti allorché, singolarmente o per gruppi funzionali, saranno individuate possibilità di riutilizzo presso altri siti produttivi del gestore o di cessione a terzi.

Gli edifici e gli impianti di cui al capitolo 4 saranno utilizzati conformemente alla loro attuale destinazione d'uso eventualmente anche come supporto logistico ad altre unità operative del Gestore o di altre società del Gruppo Enel.

In caso di riutilizzo in sito o fuori sito per altre attività del Gestore o di altre società del Gruppo Enel ovvero in caso di cessione a terzi di parti d'impianto, si procederà agli interventi a ciò occorrenti, se del caso previa richiesta delle autorizzazioni necessarie.



TITOLO	REV	DATA	PAGINA
UB GENOVA - PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE - FERMATA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E LORO DISMISSIONE		27.03.2103	Pag. 9 di 9

7. Caratterizzazione ambientale

La cessazione dell'esercizio delle UP e l'attuazione delle attività di fermata e messa in sicurezza del macchinario e delle installazioni secondo quanto descritto al precedente capitolo 3 non determinano alcun contributo/apporto negativo, né tantomeno criticità sulle matrici ambientali suolo, sottosuolo ed acqua sotterranea Allo stato, pertanto, non sono previsti interventi di caratterizzazione ambientale in connessione con le attività descritte nel presente documento.

	7			3		-									ĺ										-						I	İ	ŀ
Attivita		01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 01 02 03	0405	06 07 0	80910	11 12	01020	3 04 05	06071	08 09 1	0 11 12	101 02	04 05 06 07 08 09 101 11 12 01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12	5 06 07	60 80	10 11 1	12 01 0	2 03 04	90 50 1	07 08	. 01 60	11 12 0	1 02 0.	3 04 05	06 07	08 09	10 11 3	12 01 0	2 03 04	05 06	07 08	01 60	긁
Comunicazione arresto e non disponibilità alla produzione				E									F			-			_			_	_										
di energia elettrica di GE4	*** ***1						\dashv]	4	1		+	1	1	+	_	1	1	-	+	+	#	+			1	+	1		-	+	+
ARREESTO GE4				_			4			_	_					_	_	\downarrow			1	_	4	\downarrow		_	1	+	+	1	\exists	7	+
M15 Implanti GE4 (vedi paragrafo 3)				- 41						_					\exists	-	7	1		\exists	+	+	+	\downarrow			1	+	+		1	1	+
Syuotamento e sezionamento circulto alimentazione		, A.W.		_					_	_			_	_	_		_		_				_					_				_	
caldaie 7 e 8		ÃO.					4						4	4		1	7	+	1		+	+	+	+				+	+	$\frac{1}{1}$	$\frac{1}{2}$	+	+
Iter di autorizzazione e comunicazione di dismissione							-			_	_			_		_		_			_	_	_	_									
definitiva GE4							_						_			_	4	⇉	Ⅎ	\exists	7		\exists	4		\exists	=	7	_	\exists	\exists	4	4
															i	į																	ı
Comunicazione arresto e non disponibilità alla produzione			E		E	393	F	E	E	二	L		F			Ë		_				F											
di energia elettrica di GE3			_	_		e e				_			-				4	_	1	\exists	-	+		\downarrow	1			7	+		\exists	+	+
ARRESTO GE3					Н												4	\dashv		\exists	4	7	\downarrow	1	1	\exists	7	7	+		\exists	-	\dashv
MIS Impianti GE3 (vedi paragrafo 3)		E		E	É		逐變逐			_																	\exists		1			4	\dashv
Svuotamento e sezionamento circuito alimentazione			E				-	_	E													_			_						_	_	_
caldaie 5 e 6								_					+	\downarrow			1	#			+	+	+	_			-	#	+	1		7	+
iter di autorizzazione e comunicazione di dismissione					_			ře '			_	_							_			-							_		_		_
definitiva GE3										=	1		=				_	Ⅎ	1	_	1	7	4	_		_	3		_			4	ᅱ
																																	H
Comunicazione arresto e non disponibilità alla produzione		L		E		E	_			F	E	E	E				_						_					1.5					
di energia elettrica di GE6							_			4				4		4	_	_			1	-	+	+	1	-		ă.	_			7	+
ARRESTO GE6			-													_	7		1		+	_	+	1	1	-	1		_ 1		1	1	+
MIS Implanti GE6 (vedi paragrafo 3)																			┧		_	_	+	1	_	-	7		Z.		\exists	-	+
Svuotamento e sezionamento circulto alimentazione														_				_			_							÷ 44.0					
caldata 9		1	1	†	1	1	+	1	+	#	+	1	+	+	-	+	‡	†		1	+	+	†	+	╁		Ŧ	Í			I	+	╀
Iter di autorizzazione e comunicazione di dismissione definitiva GE6													_	_								_						-				-	_
	֓֟֟֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓֓	<u> </u>]	<u> </u>	1	1		$\ \ $]	┆	1			┧╽]			11													\mathbb{I}		1
MIS Implant comuni (vedi paragrafo 3)										\exists	4		4	4		\exists		╡			7				4	\exists	\exists	į.	を受ける			_	-

Cialli Pamela

enel_produzione_ub_genova [enel_produzione_ub_genova@pec.enel.it] mercoledì 3 aprile 2013 16.37 Da:

Inviato: **MATTM** A:

ISPRA; ARPAL Cc:

CONTROLLI AIA - ENEL GE - GENOVA DEC-MIN-2013-0000040-07/02/2013 Oggetto:

PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE

Allegati: DocPuma_profilo_14861857.pdf

In riferimento all'oggetto si invia il documento allegato

Distinti saluti

Cialli Pamela

Da:

Per conto di: enel_produzione_ub_genova@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]

Inviato:

mercoledì 3 aprile 2013 16.37

Δ.

MATTM

Cc:

ISPRA: ARPAL

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - ENEL GE - GENOVA DEC-

MIN-2013-0000040-07/02/2013 PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA'

PRODUTTIVE

Allegati:

daticert.xml; postacert.eml (136 KB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/04/2013 alle ore 16:36:54 (+0200) il messaggio "CONTROLLI AIA - ENEL GE - GENOVA DEC-MIN-2013-0000040-07/02/2013 PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE" è stato inviato da "enel produzione ub genova@pec.enel.it" indirizzato a: arpal@pec.arpal.gov.it protocollo.ispra@ispra.legalmail.it aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 633134213.1164729784.1364999814673liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2013-04-03 at 16:36:54 (+0200) the message "CONTROLLI AIA - ENEL GE - GENOVA DEC-MIN-2013-0000040-07/02/2013 PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE" was sent by "enel produzione ub genova@pec.enel.it" and addressed to: arpal@pec.arpal.gov.it protocollo.ispra@ispra.leqalmail.it aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name <u>postacert.eml</u> or <u>CONTROLLI AIA - ENEL GE - GENOVA DEC-MIN-2013-0000040-07/02/2013 PROGRAMMA DI DISATTIVAZIONE DELLE UNITA' PRODUTTIVE</u>.

Message ID: 633134213.1164729784.1364999814673liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission